

Eccellenza Battilomo presidente onorario e nuovo accordo con lo sponsor. Buono l'organico

Miglionico sotto la lente di ingrandimento

MIGLIONICO. Una società in crescita, quella miglionichese, che conquista un nuovo appassionato. È il 41enne materano, miglionichese di origini, Pino Battilomo, titolare della Teknolens. Laboratorio ottico di vendita in grosso dettaglio di occhiali e lenti oftalmiche, che assume la carica di Presidente Onorario. "Era da qualche anno che mio cugino, Diego Battilomo, da anni nella dirigenza del Miglionico, mi invitava ad avvicinarmi al calcio miglionichese. A dir la verità, mi ero già avvicinato da qualche anno, seguendo la squadra sia su internet che sui giornali anche per il fatto che in squadra militano diversi materani, miei amici. Quest'anno dopo l'Eccellenza conquistata e l'invito rinnovato ho accettato con piacere questa nuova avventura sportiva con la squadra del paese dei miei genitori." Un Miglionico al secondo campionato di Eccellenza della sua storia che ha confermato tutta la dirigenza, con il Presidente Domenico Grande a guidarla sul campo ogni do-

nato da qualche anno, seguendo la squadra sia su internet che sui giornali anche per il fatto che in squadra militano diversi materani, miei amici. Quest'anno dopo l'Eccellenza conquistata e l'invito rinnovato ho accettato con piacere questa nuova avventura sportiva con la squadra del paese dei miei genitori." Un Miglionico al secondo campionato di Eccellenza della sua storia che ha confermato tutta la dirigenza, con il Presidente Domenico Grande a guidarla sul campo ogni do-

menica per un campionato il cui unico obiettivo non può che essere la salvezza. "Arrivare quart'ultimi, se le retrocessioni saranno 30 anche terz'ultimi se le retrocessioni fossero solo 2, per noi e per la nostra politica "dilettantistica" adottata sarebbe un ottimo risultato", precisa un sorridente dirigente Piccinni. E aggiunge: "Una squadra confermata in blocco ad eccezione del solo Lambertini che, alla nostra collina ha preferito il mare di Scanzano per l'amarezza del nostro webmaster che dovrà

rinnovare lo sfondo del sito web miglionicoalcio.it. L'anno scorso abbiamo raggiunto il terzo posto in promozione e penso che anche in eccellenza potremo far bene." Confermati i portieri Deceglie e Capozzi. Il ritorno di Sabatelli in difesa porterà esperienza con Battilomo M., Menzella, D'Aria, Galeota, Acito, Valido l'asse portante con Saluce, Venezia, Deceglie G., Battilomo A., Corleto, Montemurro. In avanti Andrulli con Fattore e Grande per pungere e centrare la salvezza. Carlo Montano,

26anni ex Matera, l'innesto di alta qualità con una nidia di under locali di belle speranze affidati alle cure di un mister Nicola Motta riconfermato e voglioso di campionato e alle cure del preparatore atletico Donato Tataranni. L'canfora, Artuso, Vinzi da Montescaglioso, Carbone da Grottole e miglionichesi '93 e '94, Perrone, Di mucci, Laforgia, Di Vincenzo potrebbero avere la loro occasione per mettersi in mostra. E domenica 29 agosto al via la coppa. A Montescaglioso per la pri-



Il presidente onorario Battilomo

ma ufficiale di andata contro la Libertas. Il ritorno a Miglionico il 5 settembre. Antonio Centonze

Eccellenza Dai campionati di Terza Categoria a quattro promozioni

Murese, 10 anni di gloria

Il punto più alto la conquista della Coppa Italia contro il Lauria

L'appuntamento è per le ore 21 in piazza don Minzoni a Muro Lucano. La Murese viene presentata al paese nell'ambito dell'iniziativa "Il Web in piazza", organizzata da Isolalibera.com. E l'occasione sarà anche propizia per ricordare i dieci anni di storia di

una società che ha raccolto molti successi nel calcio regionale, appropriandosi non a torto del titolo di "esperta", nonostante i pochi anni di vita, merito di un gruppo di dirigenti passionali, competenti e tifosi, che sanno organizzare, programmare e anche usci-

re a testa alta nelle occasioni sfavorevoli.

Insomma l'occasione giusta per mettere in evidenza come il calcio sappia aggregare e coinvolgere anche al di fuori dei propri confini territoriali. sport@luedi.it

feo "lealtà nello sport".

UNA GRANDE FAMIGLIA IN ECCELLENZA

La Murese nel frattempo è diventata una grande famiglia con 74 soci, ed eleggono loro presidente una bandiera locale: Tonino Remollino. Il nuovo presidente punta decisamente sulla riorganizzazione della società e sulla continuità del progetto che vede la valorizzazione dei locali e il sogno di vedere la Murese scendere in campo con 11 calciatori di Muro Lucano. Il sogno si è praticamente quasi realizzato perché con una rosa composta di tutti muresi e due calciatori di paesi strettamente limitrofi, Tolomeo di Bellè e Colucci di Castelgrande, la Murese ha ottenuto il quarto posto nel campionato di Promozione. E alla fine del torneo quel quarto posto ha permesso ai ragazzi di mister Pantuosco di staccare il tagliando per l'Eccellenza. A sei anni esatti dalla sua nascita la Murese con quattro promozioni, di cui le ultime tre consecutive, è tra le grandi del calcio lucano.

Nel 2005-2006 sotto la guida del eclettico tecnico campano Antonio Falanga la Murese ottiene una salvezza senza patos chiudendo il campionato al decimo posto.

DALLA BEFFA DI PICERNO AL TRIONFO DEL VIVIANI

Il campionato 2007-2008 è stata l'annata delle mezzesoddisfazioni per la Murese che sotto la guida tecnica di Innocenzo Natiello ha mancato dopo aver sbagliato il rigore al 92' a Picerno contro l'Irsinese la conquista della prima coppa Italia della sua storia. La Murese se pur amareggiata per la mancata conquista del trofeo ha ottenuto un buon piazzamento in campionato con la conquista del diritto a giocare i play off, anche se ha dovuto cedere in avvio ad un Ricigliano in grande spolvero. Nel 2008-2009 l'annata di mister Lardo, partenza razzo in campionato, e la conquista della terza piazza e la sconfitta di misura con onore in finale play off con gli eterni rivali dell'Angelo Cristoforo. Ma a febbraio 2009 è stato il cechino Dutra con un rigore perfetto ha abbattuto la corazzata del Ruggiero Lauria permettendo di fatto al Team di Remollino di alzare al cielo la prima storica Coppa Italia. Ironia della sorte, per squalifica non c'è il capitano Lotano, e ad alzare l'ambito trofeo è un murese: il pendolino di fascia mancina Fabio Ferracane. A marzo nella fase nazionale della coppa della coccarda, la Murese pur disputando una bella gara, deve arrendersi, lontano dalle mura amiche, al forte Casarano di Bianchetti.



di Carmine PEPE

La F.C. Murese 2000 Aurora festeggia i suoi primi dieci anni di vita. Sembra un arco di tempo brevissimo per chi è partito da nulla dai campionati provinciali di terza categoria, ma utili ad una scalata sensazionale fatta di tante affermazioni a livello regionale e soddisfazioni a livello nazionale. La creatura Murese ha bruciato tutte le tappe e con una solida base è sempre lì a vestire un ruolo da protagonista, da cinque anni a questa parte, nel massimo campionato regionale di Eccellenza.

Il sodalizio murese ora è pronto per una nuova sfida.

IL PALMARES

La squadra del ridente paese del Marmo Platano, nei suoi primi dieci anni di vita, ha conosciuto quattro promozioni, con un campionato di prima categoria vinto con tutti i calciatori locali e con largo anticipo nel 2004-2005: con tre giornate di anticipo e con 11 punti di vantaggio sulla seconda.

LANASCITA

Facendo una piccola cronistoria della Murese non tutti conoscono le ragioni e le motivazioni che hanno portato alla nascita della F.C. Murese 2000 Aurora.

In Piazza Don Minzoni negli uffici dell'ex anagrafe nella sera di lunedì 25 settembre 2000 dei giovani muresi eleggono presidente Carmine Pepe diedero vita ufficialmente ad una nuova realtà giovanile che chiamarono Football Club Murese 2000 Aurora.

La verde società è l'espressione di un progetto nato dall'osservatorio giovanile di Bella, da cui prende anche il nome "Aurora", e l'associazione "Ce.St.Ri.M." di Muro Lucano. Fu proprio Don Marcello Cozzi, presidente del Ce.St.Ri.M. e responsabile regionale dell'associazione Libera.

GLIESORDI

Il 12 novembre 2000 ad Acrenza la Murese fece il suo esordio ufficiale nel girone C del campionato di terza categoria sotto la guida di mister Michele Pantuosco. Il primo campionato con tantissimi giovani locali, di cui almeno una decina alle prime armi su un campo da calcio, ha regalato alla Murese un secondo posto a quota 50 punti che ha permesso di disputare il campionato di seconda categoria nell'annata calcistica successiva. Nel campionato 2001-2002 la Murese si ripresentava ai ranghi di partenza con mister Nunzio Barile e con una rosa molto più giovane ed inesperta, disputando un torneo molto tranquillo conguendo alla fine del torneo

QUESTA SERA IN PIAZZA

Presentazione della squadra

SENTENDO GLI addetti ai lavori, e i tifosi biancorossi, la Murese vuole festeggiare il suo decimo anno di vita con un campionato di alta classifica. La base sociale della squadra di Muro Lucano è di oltre 100 soci, e il vertice del direttivo è così composto: Gianfranco Pucillo, presidente, Altieri Luigi vicepresidente, Giovanni Pepe, segretario, e Antonio Nardiello cassiere. Lo staff tecnico è composto: dal tecnico Mario Lardo Mario, dall'allenatore dei portieri Nicola Guma e dal massaggiatore Domenico Cella. Mentre la rosa attuale è composta da: Antohi Liviu, Bezsmertnyy Artem, Cardillo Fabio, Cardillo Roberto, Carlucci Nicola, Cella Antonio, Cocina Ilario, D'Arca Davide, Dutra Esteban, Ferracane Fabio, Galante Antonio, Gerbasio Francesco, Iacullo Giuseppe, Iacullo Vincenzo, Nano Alfonso, Nardiello Giovanni, Nardiello Pasquale, Pepe Daniele, Piccirillo Vincenzo, Pirollo Carlo, Ponte Fabiano, Ruvo Giuseppe, Ruvo Rossano e Zaccardo Fabio. E probabilmente la rosa avrà anche un illustre ritorno con l'esseramento della punta bellése Pierpaolo Di Senso, e di qualche juniores interessante che è in prova da qualche settimana a questa parte.



La gioia per la conquista della Coppa Italia al Viviani contro il Lauria. Il match fu deciso da un rigore di Dutra



A sinistra il tecnico Lardo. A destra una formazione della Murese



Nonostante la giovane storia la squadra è ormai un punto fermo per il calcio regionale

l'ottavo posto. Dopo l'esperienza maturata con una squadra giovane la Murese punta decisamente a fare meglio e al timone della squadra viene chiamato mister Cardone. Secondi con 52 punti alle spalle del San Nicola di Pietragalla per poi disputare i play off con le seconde degli altri due gironi: il Tolve e il Sarconi. Alla fine dei play off la Murese orfana di alcuni calciatori ha trovato il secondo posto nel mini-girone a tre che l'ha

riportato su in prima categoria. L'entusiasmo e i nuovi innesti, invece, hanno accompagnato la stagione 2003-2004 di mister Vito Pantuosco che dopo una partenza un po' incerta ha collezionato una serie di risultati utili fino a strappare il titolo di campione di inverno al Satriano e all'Oppido. Nel girone di ritorno la musica non cambia e proprio al Riggamonti la Murese vede infrangersi alla penultima giornata il sogno Promozione, ce-

deno l'unico punto interno stagionale proprio alla sua diretta concorrente l'Oppido Cristoforo, e per soli due punti si è vista sfuggire di mano la prima piazza, chiudendo mezzamente al secondo posto.

L'ANNO DEI RECORD

Ma la Murese non si è demoralizzata e nell'annata calcistica 2004-2005 ha collezionato una serie di record compiendo la grande impresa. Per il secondo anno consecutivo la Murese ha concesso solo un

punto alle avversarie al Riggamonti vincendo il campionato con 11 punti di vantaggio sulla seconda, risultando la squadra più prolifica con 93 reti fatte e con soli 21 reti subite di cui solo 5 tra le mura amiche. La Murese è in Promozione. La vera promozione i ragazzi e i dirigenti tutti della Murese non l'hanno conquistata non solo sul campo, ma con il loro esempio di lealtà e correttezza hanno conseguito per tre anni consecutivi il tro-